

La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 33/2023

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



Approvate le modifiche al PNRR italiano

Il Consiglio degli Affari Generali dell'Unione europea ha formalmente approvate le modifiche proposte dal Governo italiano per 11 dei 28 obiettivi del PNRR.

Le modifiche riguardano una tranche di finanziamenti pari a € 16,5 miliardi e consentono all'Italia di avanzare una richiesta ufficiale per questi fondi, che il Governo italiano prevede di inviare nelle prossime settimane.

Le modifiche coinvolgono diversi settori, tra cui il supporto agli asili nido, lo sviluppo dell'infrastruttura per veicoli elettrici, l'uso dell'idrogeno nella mobilità ferroviaria, ecobonus e sismabonus, lo sviluppo dell'industria spaziale e dell'industria cinematografica.

Il costo totale stimato del piano rimane invariato, ovvero di € 191,5 miliardi, di cui € 68,8 miliardi sono sovvenzioni e € 122,6 miliardi sono prestiti.

Fonte: sito FIRST di ART-ER

NextGenerationEU: saldamente avviata l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza

Lo scorso 19 settembre, la Commissione ha adottato la seconda relazione annuale sull'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), lo strumento di riforma e di investimento da 800 miliardi di € al centro di *NextGenerationEU*.

La relazione evidenzia i progressi compiuti nell'attuazione del dispositivo: la Commissione ha erogato € 153,4 miliardi per la realizzazione degli investimenti e delle riforme stabiliti. La relazione mette in luce l'elevato livello di trasparenza che caratterizza lo strumento e fornisce

informazioni sulle azioni intraprese dalla Commissione allo scopo di rafforzare l'audit e il controllo sul dispositivo.

L'attuazione complessiva del dispositivo per la ripresa e la resilienza è saldamente avviata. Ad esempio, oltre 6 milioni di persone hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione finanziate dal dispositivo, 1,4 milioni di imprese hanno ricevuto sostegno, 5,8 milioni di persone hanno beneficiato di misure di protezione contro le catastrofi legate al clima, quali inondazioni e incendi boschivi, e grazie all'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri sono stati risparmiati 22 milioni di megawatt di consumo energetico.

Per quanto concerne la trasparenza, la Commissione si sta adoperando per una maggiore chiarezza nell'attuazione del dispositivo, anche al di là delle prescrizioni giuridiche, e ha pubblicato sei note orientative per aiutare le autorità nazionali e fornire chiarimenti. Questo è anche l'obiettivo del quadro per affrontare i potenziali annullamenti di traguardi e obiettivi, incluso nella relazione odierna.

Moltissime informazioni sono già disponibili sul sito web del dispositivo, compresi i singoli piani. Nuove pagine per Paese sono state pubblicate al fine di mettere meglio in luce il ruolo svolto dal dispositivo nell'attuazione del piano *REPowerEU* e le modifiche ai singoli piani per la ripresa e la resilienza.

Per quanto riguarda l'audit e il controllo, la relazione mostra come nel 2023, tenendo conto delle raccomandazioni del Parlamento europeo, del Consiglio e della Corte dei conti europea, la Commissione abbia ulteriormente rafforzato la solidità del quadro di controllo per fornire ulteriori garanzie sull'utilizzo regolare dei fondi del dispositivo e sull'efficace protezione degli interessi finanziari dell'Unione, integrando in tal modo la responsabilità primaria degli Stati membri.

Gli Stati membri e gli stakeholder interessati, insieme al Parlamento europeo e al Consiglio, hanno collaborato strettamente per conseguire tali risultati.

Fonte: sito della <u>Commissione europea - Rappresentanza in Italia</u>

PNRR: € 22 milioni ai comuni per l'integrazione delle liste elettorali

Il Dipartimento per la trasformazione digitale ha stanziato oltre € 22 milioni del Fondo Complementare del PNRR per aiutare i Comuni nell'integrazione delle liste elettorali con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

Il fondo è stato stanziato anche per l'integrazione dei dati delle liste di sezione. I Comuni hanno potuto richiedere i fondi tramite l'app di ANPR seguendo il percorso "Richiesta contributo liste elettorali".

Gli importi, variabili e definiti in maniera forfettaria, sono stati assegnati in base alla dimensione dei Comuni, con una gamma che va da € 1.683,60 per i Comuni di fascia 1 (con un massimo di 2.500 abitanti) fino a € 16.836 per i Comuni con oltre 250.000 residenti.

Fonte: sito di FIRST di ART-ER

CDP: bando PNRR "In Sistema Ricerca"

La Fondazione CDP ha ufficialmente pubblicato il bando *"In Sistema Ricerca"* per sostenere progetti di ricerca scientifica già in corso e sovvenzionati dal PNRR - bando M6C2 - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN - PNRR.

In particolare, il bando mette a disposizione € 1 milione per sostenere gli obiettivi del PNRR nel settore della ricerca scientifica, con un particolare focus sull'ambito della salute.

In particolare, sono considerate ammissibili richieste di:

- copertura da 12 a 18 mesi di una borsa di research fellow o assegnista di ricerca, ove vi sia la necessità di farla decorrere oltre la scadenza del progetto al quale afferisce o sia necessario acquisire personale aggiuntivo non coperto dai fondi del PNRR;
- copertura di quote di salario del personale di ricerca assunto specificatamente per il progetto PNRR per il
- raggiungimento degli importi previsti dalla contrattualistica adottata presso gli enti di ricerca ospitanti;
- integrazione del salario per personale di ricerca richiamato dall'estero;
- copertura di spese per missioni, ove non ammesse, per la diffusione nel mondo scientifico dei risultati progettuali;
- copertura di spese per convegni e/o workshop rivolti sia al mondo scientifico che al pubblico, legate alla disseminazione dei risultati della ricerca ove non previste dal progetto iniziale;
- copertura dei costi per assicurare il coinvolgimento delle associazioni dei pazienti nelle attività progettuali.

Le richieste dovranno prevedere l'Italia quale luogo di svolgimento dei progetti e non potranno prevedere

trasferimento di fondi per attività di ricerca all'estero.

Beneficiari: ricercatori operanti presso istituti di ricerca italiani pubblici o privati non-profit e Istituti

di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) che siano risultati assegnatari di fondi PNRR del primo bando

M6C2 – Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN - PNRR.

Saranno ammissibili solo progetti finanziati da fondi PNRR, attivati entro maggio 2023 con punteggio finale nella

graduatoria del Ministero non superiore a 17 e di durata non superiore a 3 anni.

È ammessa la presentazione di un unico progetto per soggetto proponente.

Cofinanziamento: la Fondazione CDP mette a disposizione € 500.000 (IVA inclusa, se applicabile), restando inteso che tale plafond potrà essere aumentato fino a massimo € 1.000.000 a insindacabile giudizio della Fondazione. Non saranno prese in considerazione richieste il cui importo sia inferiore a € 100.000.

Scadenza: 29/09/2023, ore 18.00

Fonte: sito di FIRST di ART-ER

Bandi e programmi di finanziamento UE

FSE+ - EaSI: bando per Pratiche di innovazione sociale per combattere la mancanza di fissa dimora (ESF-2023-HOMELESS)

Il bando promuove e sostiene progetti innovativi e/o misure politiche volti ad affrontare il problema dei senzatetto e dell'esclusione abitativa, sperimentando approcci integrati che coprano ambiti quali la prevenzione, l'accesso all'alloggio e i servizi abilitanti.

In particolare, la call intende finanziare da 3 a 5 progetti proposti da soggetti in grado realizzare, in almeno 3 Paesi ammissibili:

- interventi di sperimentazione sociale nel campo della homelessness e dell'esclusione abitativa implementati su piccola scala, prima di essere implementati in altri contesti o su scala più ampia se i risultati si dimostrassero convincenti (attività obbligatoria); - capacity building dei principali stakeholder coinvolti negli interventi di sperimentazione sociale, quali enti del settore non-profit, autorità pubbliche o imprese sociali/cooperative sociali, attivi a livello locale, regionale e nazionale (attività facoltativa).

Per realizzare queste attività, i beneficiari possono optare anche per il sostegno finanziario a terzi (re-granting).

Beneficiari: persone giuridiche aventi sede negli: Stati UE (compresi i Paesi e Territori d'Oltremare, Stati EFTA/SEE (solo Norvegia e Islanda) e Paesi candidati e potenziali candidati indicati qui: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/list-3rd-country-participation_esf-socpl_en.pdf purché sottoscrivano un accordo di associazione che entri in vigore prima della firma della sovvenzione. Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali.

I progetti possono essere presentati da un soggetto singolo o da un consorzio.

Nel primo caso il proponente può essere un'organizzazione ombrello della società civile, una rete di autorità locali e regionali e/o fornitori di servizi sociali a livello europeo (che copre almeno 14 Paesi ammissibili), un'organizzazione internazionale o un'istituzione finanziaria internazionale, attivi nell'ambito del bando.

Se invece si tratta di un consorzio, il capofila deve essere uno dei soggetti sopra indicati, oppure un'organizzazione della società civile, un'autorità locale o regionale, un fornitore di servizi sociali o una banca nazionale di sviluppo a livello nazionale. Co-applicant possono essere anche istituti/centri di ricerca e istituti di istruzione superiore.

Cofinanziamento: il contributo UE per progetto arriva a coprire il 90% dei costi ammissibili, per progetti di valore compreso tra € 2.000.000 e € 5.000.000.

Scadenza: 14/12/2023, ore 17.00

Fonte: sito del Participant Portal - SEDIA - della Commissione europea

DiscoverEU: bando

DiscoverEU permette ai giovani di 18 anni di candidarsi per ottenere il pass con cui la Commissione europea mette a disposizione viaggi gratuiti per visitare e scoprire l'Europa.

I candidati ammissibili che supereranno con successo il quiz di selezione potranno ottenere un pass per viaggiare in Europa per non più di 1 mese nel periodo compreso tra il 1° marzo 2024 e il 31 maggio 2025.

E' possibile viaggiare da soli o in gruppo di massimo 5 persone (che devono tutte soddisfare le condizioni di ammissibilità richieste per la candidatura).

I beneficiari del pass viaggeranno, di norma, in treno. Tuttavia sarà possibile usare anche altri mezzi di trasporto come l'autobus o il traghetto o, in casi eccezionali e quando non siano disponibili altri mezzi, l'aereo, così da consentire la partecipazione pure ai giovani che vivono in regioni remote o insulari o con esigenze particolari.

È possibile scegliere un pass con opzione di viaggio fissa oppure flessibile: nel primo caso si visitano massimo 2 Paesi che siano Stati UE o terzi associati al programma Erasmus+ e le date di viaggio, una volta fissate, non possono essere cambiate.

Scegliendo invece l'opzione flessibile si viaggia in tutti i Paesi ammissibili e le date di viaggio restano flessibili, pur nel limite di tempo di 30 giorni dall'inizio della validità del pass e con un numero definito di giorni di viaggio (7 giorni).

Beneficiari: giovani nati tra il 1º gennaio e il 31 dicembre 2005 (inclusi), che siano cittadini o legalmente residenti negli Stati membri (compresi i Paesi e Territori d'Oltremare) oppure in uno dei Paesi terzi associati al programma Erasmus+: Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia e Turchia.

Premio: Il pass ha in genere il valore di € 273,35 euro. I vincitori: potranno ottenere anche una Carta europea per i giovani (EYCA), ovvero una tessera di sconto, valida per 1 anno dall'attivazione, che offre loro una serie di riduzioni per trasporti pubblici, attività culturali, alloggio, ristorazione, attività sportive e altri servizi disponibili in tutti i Paesi ammissibili; potranno partecipare a *DiscoverEU Meet-ups*, un interessante programma di eventi organizzati in tutti i Paesi coinvolti in Erasmus+; diventeranno ambasciatori *DiscoverEU* per condividere la loro esperienza e sostenere l'iniziativa.

Scadenza: invio candidature dal 04/10/2023 fino al 18/10/2023, ore 12.00

Fonte: sito di Europa Facile

Bando Europa Digitale

L'avviso riguarda spazi comuni europei di dati nei settori del patrimonio culturale e del turismo e prevede due topic (un progetto deve fare riferimento a un solo topic).

Topic 1: spazio dati per il patrimonio culturale (DIGITAL-2023-CLOUD-DATA-AI-05-CULTHERITAGE)

Lo spazio comune europeo di dati per il patrimonio culturale, istituito da una raccomandazione della Commissione del 2021, sostiene la trasformazione digitale del settore

culturale europeo e promuove la creazione e il riutilizzo di contenuti nei settori culturale e creativo.

Il bando intende sostenere e aumentare l'offerta di contenuti 3D e XR nello spazio comune europeo di dati per il patrimonio culturale, e contribuire in questo modo a promuovere la trasformazione digitale delle istituzioni culturali, nonché il riutilizzo di tali contenuti in altri settori, come il turismo o l'istruzione.

I progetti, della durata di 18 mesi, proposti devono aggiungere almeno un nuovo scenario 3D e XR (non precedentemente esistente) allo spazio dati per il patrimonio culturale, affrontando tutti i seguenti aspetti:

- definire o estendere i quadri e gli strumenti necessari per la disponibilità di dati 3D e XR avanzati nello spazio dati per il patrimonio culturale, compresa la condivisione di know-how e migliori pratiche con la comunità dei beni culturali;
- collaborare con le iniziative e/o piattaforme esistenti dell'UE, nazionali e regionali per la digitalizzazione 3D di manufatti museali, monumenti e siti e, se del caso, applicazione XR nel patrimonio culturale (con un'attenzione particolare ai monumenti e ai beni culturali a rischio di danni di guerra, disastri naturali, ecc.);
- arricchire l'offerta di dati 3D e XR nello spazio dati;
- offrire al pubblico esperienze online basate su 3D e XR;
- promuovere il riutilizzo dei dati XR e 3D del patrimonio culturale in settori importanti come l'istruzione, le scienze sociali e umanistiche, il turismo e il settore culturale e creativo in generale.

Verranno approvati massimo 4 progetti.

Topic 2: spazio dati per il turismo (DIGITAL-2023-CLOUD-DATA-AI-05-DATATOURISM)

Questo Topic intende creare uno spazio comune europeo di dati per il turismo che sia sicuro e affidabile basandosi sui risultati delle azioni preparatorie finanziate dal bando per azioni preparatorie lanciato nel 2021.

Il bando finanzierà la creazione e la diffusione di un'infrastruttura tecnica combinata con meccanismi di governance che facilitino l'accesso e la condivisione di risorse chiave di dati nel settore, anche a livello transfrontaliero. Ciò si baserà e si allineerà con le iniziative esistenti e future, riguardanti la condivisione dei dati nel settore del turismo.

Caratteristica chiave dell'infrastruttura sarà l'interoperabilità dei dati. Lo spazio dati dovrebbe utilizzare meccanismi di fiducia (come la sicurezza e la privacy by design) e sviluppare servizi di dati che corrispondano ai valori europei, in particolare l'etica, l'uguaglianza e la diversità.

Verrà finanziato solo un progetto, per una durata di 36 mesi.

Beneficiari: persone giuridiche, pubbliche e private, e in particolare pubbliche amministrazioni, enti governativi, attori economici/PMI, associazioni rilevanti di settore, ONG, Università/enti di

ricerca. Le proposte progettuali devono essere presentate da consorzi di almeno tre partner di tre diversi paesi ammissibili, che sono gli Stati UE, compresi i Paesi e territori d'oltremare, e alcuni Paesi extra UE associati al programma (elenco aggiornato).

Cofinanziamento: contributo UE che copre il 50% dei costi ammissibili, per un importo massimo di € 1.000.000 nel caso del Topic 1 e di € 8.000.000 euro nel casod el Topic 2.

Scadenza: 23/01/2024, ore 17.00

Fonte: sito di Europa Facile

RER PAC 2023-2027: avviso pubblico per gruppi d'azione locale e strategie di sviluppo locale

Sulla base di quanto previsto nel Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027 (PSP) e nel Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna, è compito delle singole Autorità regionali selezionare i Gruppi di azione locale (GAL) che andranno ad elaborare e attuare le strategie di sviluppo locale (SSL), con l'obiettivo di promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

Il bando si inserisce nel quadro di interventi **SRG05** "Supporto preparatorio Leader" e **SRG06** "Leader- Attuazione delle strategie di sviluppo locale" del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 e del Complemento di programmazione della Regione Emilia-Romagna (CoPSR) 2023-2027.

In particolare, si intende concedere il sostegno preparatorio, previsto dall'art. 34 par. 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060, utile all'elaborazione di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di qualità, che vedano una fattiva partecipazione degli attori pubblici e privati e che garantiscano l'attivazione di strutture tecniche delle partnership locali con adeguate competenze, per assicurare un efficiente svolgimento delle attività operative di esecuzione, animazione e gestione degli interventi pianificati nelle SSL; selezionare i partenariati e le SSL Leader.

Il numero massimo di GAL che potranno essere ammessi a finanziamento al termine della procedura di selezione è pari a 8.

Le SSL devono essere attuate nelle zone rurali più bisognose, prevalentemente classificate come C e D, omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali che includono una popolazione minima di 50mila fino ad un massimo di 200mila abitanti (i dati sulla popolazione sono forniti dalla Regione, aggiornati al 31/12/2022).

Le aree eleggibili sono le seguenti:

a) in modo prioritario, le aree rurali con problemi di sviluppo (Zone D);

b) le aree rurali intermedie (Zone C) limitatamente alle zone di collina. Si precisa che ai fini dell'eleggibilità i comuni in zona C ricadenti in aree interne sono equiparati ai comuni in zona

C collinari:

c) le aree rurali intensive e specializzate (Zone B) limitatamente ai territori ricadenti in zone

soggette a vincoli naturali;

d) i territori già interessati dall'approccio LEADER nel PSR 2014-2022.

Beneficiari: GAL operanti nel precedente periodo di programmazione 2014-2022 (ossia GAL che non apportano modifiche della forma giuridica e della compagine partenariale); nuovi partenariati costituiti o costituendi, composti da soggetti pubblici e privati che scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie oppure si

riuniscano in una struttura comune legalmente costituita.

Per nuovi partenariati costituiti si intendono: i partenariati già costituitisi in GAL al momento della presentazione della domanda; per nuovi partenariati costituendi: partenariati non ancora costituitisi in GAL che individuano un soggetto capofila per le questioni amministrative e finanziarie incaricato di presentare la candidatura e che si impegnano a costituirsi in GAL a

seguito dell'approvazione della graduatoria finale.

L'elenco dei comuni eleggibili è riportato nell'Allegato C del bando

Cofinanziamento:

- per l'SRG05 vengono riconosciuti a rimborso una somma forfettaria di € 51.300+IVA per la predisposizione della Strategia; una somma forfettaria di € 12.000+IVA per le spese di formazione. Si precisa che l'IVA è ammissibile a contributo laddove costituisca un costo

effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario e non sia recuperabile dallo

stesso;

per l'SRG06, il contributo destinato all' animazione e gestione delle SSL non deve superare il

25% del contributo pubblico totale alla Strategia.

Ogni candidato può presentare al massimo una SLL di importo compreso tra € 2.500.000 ed € 14.000.000. È prevista una riserva di compensazione in caso di spereguazioni rispetto al peso dei parametri di riparto utilizzati nel periodo di programmazione precedente che comportino una riduzione, in termini percentuali, delle risorse assegnate maggiore del 3% rispetto al

periodo 2014-2020.

Scadenza: 31/10/2023, ore 18.00

Fonte: sito della Regione Emilia-Romagna

Altre opportunità di finanziamento

18[^] edizione del corso per volontari della cooperazione internazionale

Giunto alla 18[^] edizione, il corso per volontari della cooperazione internazionale offre ad un numero massimo di 25 partecipanti formazione teorica e competenze operative di alto livello sui temi della cooperazione e della solidarietà internazionale.

Obiettivo principale del corso è, da una parte, stimolare e valorizzare la presenza dei giovani nel contesto della cooperazione e della solidarietà internazionale, dall'altra, sostenere la crescita del tessuto associativo modenese che opera attraverso progetti di sviluppo e di solidarietà internazionale, agevolando la relazione tra i partecipanti e le realtà già esistenti sul territorio.

Il corso è organizzato dall'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena, in collaborazione con Regione Emilia-Romagna, Provincia di Modena, Università di Modena e Reggio Emilia, Solidarietà e Cooperazione - CIPSI, CSV Terre Estensi e Overseas, e grazie al sostegno finanziario della Fondazione di Modena. Intervengono nel corso anche le associazioni che partecipano al Tavolo della cooperazione e della solidarietà internazionale coordinato dal Comune di Modena.

Il corso ha ricevuto il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, di ANCI, del Comune di Spilamberto e del Coordinamento nazionale degli Enti locali per la pace e i diritti umani.

Sono previsti 10 weekend didattici, da novembre 2023 a ottobre 2024, concentrati nelle giornate di sabato e domenica, e ulteriori attività laboratoriali e workshop. Durante i weekend si alterneranno lezioni frontali con docenti universitari ed esperti, testimonianze di volontari e di associazioni attive nella cooperazione internazionale, analisi di esperienze e buone pratiche, momenti di discussione e confronto.

Le attività didattiche si svolgeranno a Modena, presso la sede del Comune, e a Spilamberto, presso la sede dell'associazione Overseas.

Per favorire momenti di confronto tra diverse culture, il corso offre la possibilità di svolgere un'esperienza di volontariato, sul territorio nazionale o all'estero, con partenze in programma nel semestre giugno-dicembre 2024, qualora le condizioni di sicurezza sanitaria lo consentano.

Scadenza: 23/10/2023, ore 12.00

Fonte: sito del Comune di Modena - Europa e Relazioni internazionali

RER: bando per interventi rivolti a preadolescenti, adolescenti e giovani

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1538 del 19 settembre 2023 pubblicata su Burert n. 257 del 21.09.2023 (Parte Seconda) "Contributi a sostegno di interventi rivolti a preadolescenti, adolescenti e giovani promossi da soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2024. (L.R. n. 14/2008 e ss.mm.ii.)" è stato approvato il bando per il finanziamento di interventi e attività a favore di preadolescenti e adolescenti dell'Emilia-Romagna.

Il bando prevede l'attribuzione di € 600.000 per la realizzazione di interventi e attività a favore di preadolescenti e adolescenti.

Esistono due tipologie di progetti finanziabili:

- **progetti di valenza regionale**, che insistono su 3 o più ambiti provinciali, promossi dal terzo settore e da soggetti privati senza fini di lucro, relativi ad attività educative e di aggregazione sociale, con caratteristiche di innovazione e capaci di integrare esperienze, competenze e risorse in una logica di rete tra più soggetti e diversi territori;
- progetti di valenza territoriale (di dimensione comunale o distrettuale), promossi dal terzo settore e da soggetti privati senza fini di lucro, relativi ad attività educative, di sostegno, di mutuo-aiuto tra pari, ludiche, che prevedano un coinvolgimento attivo dei ragazzi, senza discriminazione alcuna, e che possano presentare anche caratteristiche di efficacia, sistematicità, radicamento territoriale e innovazione.

Gli interventi proposti dovranno: promuovere e favorire attività di socializzazione e di aggregazione valorizzando la partecipazione degli adolescenti stessi; incentivare la cittadinanza attiva intesa come protagonismo diretto di adolescenti e preadolescenti, coinvolgendoli maggiormente nel proprio contesto di appartenenza e nelle opportunità del proprio territorio (culturali, sportive, ricreative e ambientali); offrire forme di sostegno scolastico e di contrasto alla dispersione scolastica.

Attraverso il bando si intende altresì: promuovere attività di inclusione, di socializzazione e di sviluppo digitale sociale attraverso un uso consapevole delle nuove tecnologie; favorire interventi di mobilità e sviluppo sostenibile, incoraggiando il risparmio energetico, l'educazione e sensibilizzazione verso stili di vita sani e incentivando la creatività e lo spirito di iniziativa degli adolescenti stessi, forme di educazione tra pari, in modo da valorizzare i ragazzi, le loro risorse e sviluppare la capacità di aiutarsi tra coetanei.

Le attività previste dai progetti dovranno essere realizzate all'interno dell'anno solare 2024.

Beneficiari: associazioni di promozione sociale e le Organizzazioni di volontariato con sede legale nel territorio regionale iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS); le Cooperative sociali iscritte all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 12/2014 e gli enti previsti dalla Legge 1 agosto 2003, n. 206.

Le iscrizioni di cui sopra dovranno essere esistenti al momento della presentazione della

domanda.

Dai soggetti sopra indicati si intendono esclusi i partiti politici, le organizzazioni sindacali, le associazioni dei datori di lavoro, le associazioni professionali e di categoria, le associazioni che hanno come finalità la tutela degli interessi economici degli associati.

Cofinanziamento: contributo regionale non superiore al 50% delle spese effettivamente rendicontate. I progetti di valenza territoriale di costo complessivo compreso fra € 5.000 ed € 15.000; progetti di valenza regionale di costo complessivo compreso fra € 15.000 ed € 50.000.

Scadenza: 24/10/2023, ore 13.00

Fonte: sito della Regione Emilia-Romagna

Premio NEB Emilia-Romagna 2023

ART-ER è partner della community NEB europea insieme a Comune di Bologna, Fondazione per l'Innovazione Urbana, Università di Bologna, Centro Ricerca per l'Interazione con le Industrie Culturali e Creative, ANCI Emilia-Romagna, i ClustER Create, Greentech e Build, i Tecnopoli di Bologna CNR, Ozzano, Reggio Emilia e Parma.

Il bando riconosce le idee progettuali ispirate ai principi e valori del New European Bauhaus (NEB) da realizzare in Emilia-Romagna. E' quindi possibile candidare progetti, ispirati i valori e i principi di: bellezza, sostenibilità e inclusione con un approccio partecipativo, transdisciplinare e multilivello.

I progetti candidati possono andare dalla fase di concept (a livello di studio/ideazione) fino alle diverse fasi di sviluppo del prototipo e devono includere un piano di sviluppo e le fasi previste per la sua realizzazione. La descrizione dei progetti può essere corredata da elementi aggiuntivi come testi o una rappresentazione visiva (ad esempio fotografie, grafici, disegni) con indicazioni sui diritti d'autore e l'autorizzazione all'uso da parte di ART-ER.

Tutte le candidature devono riguardare un luogo/territorio della regione Emilia-Romagna, rivolgersi ad un gruppo di beneficiari identificato e presentare obiettivi chiaramente definiti.

Beneficiari: residenti e/o domiciliati in Emilia-Romagna di età compresa tra i 18 e i 30 anni alla data di scadenza per la presentazione della candidatura individuale; in raggruppamento di autori dell'idea progettuale: nel caso di raggruppamento la maggioranza dei componenti (50% + 1) deve avere massimo 30 anni di età alla data di scadenza per la presentazione della candidatura; associazioni senza scopo di lucro con finalità sociali e/o culturali e/o ambientali, con sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna, formalmente costituite alla data di scadenza

dell'avviso, in cui il 50% + 1 degli iscritti abbia al massimo 30 anni alla data di scadenza per la presentazione della candidatura.

Premio: viene conferito ai tre progetti più meritevoli. I vincitori potranno beneficiare di un percorso di supporto alla definizione dell'idea progettuale costituito da: 3 incontri di coaching di 1h30 ciascuno per ogni progetto (sia in presenza, sia online); 1 incontro collettivo di networking, anche in sinergia con altre iniziative dedicate a start-up (in presenza); fino a 2 incontri di formazione collettiva con esperti.

Scadenza: 20/10/2023, ore 13.00

Fonte: sito di ART-ER

Bando ASOC 2023-24

È online il bando del Ministero dell'Istruzione e del Merito per partecipare all'edizione 2023-2024 del progetto *A Scuola di OpenCoesione* (ASOC) rivolto a tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado appartenenti a qualsiasi indirizzo, che si cimenteranno in attività di monitoraggio civico sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati dalle risorse delle politiche di coesione.

ASOC si realizza grazie a numerose collaborazioni e partnership istituzionali: tra queste la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Senato della Repubblica, l'Istat, il Dipartimento per le Politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, oltre alle regioni partner che contribuiscono a consolidare il numero delle scuole partecipanti sui territori di riferimento.

Grazie a questi accordi #ASOC2324 mette a disposizione dei partecipanti due percorsi formativi e il riconoscimento di 25 crediti ai docenti che lo attuano, premi esperienziali per gli studenti e le studentesse che realizzano le migliori ricerche di monitoraggio civico e opportunità di confrontarsi con referenti istituzionali di alto profilo e non solo.

Beneficiari: scuole secondarie di primo e secondo grado appartenenti a qualsiasi indirizzo, che si cimenteranno in attività di monitoraggio civico sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati dalle risorse delle politiche di coesione.

Scadenza: 27/10/2023, ore 18.00

Fonte: sito del Comune di Modena - Centro Europe Direct

Notizie

€ 140 milioni per sostenere il popolo afghano, in particolare donne e ragazze

L'Unione europea ha acconsentito all'erogazione di un sostegno di € 140 milioni per le esigenze essenziali e i mezzi di sussistenza nei settori dell'istruzione, della sanità, dell'agricoltura e dell'emancipazione economica delle donne in Afghanistan.

La decisione di liberare i fondi, congelati da dicembre 2022 in risposta alla decisione dei talebani di vietare alle donne di lavorare nelle ONG, arriva dopo sei mesi di monitoraggio e valutazione del principio "dalle donne per le donne". Il principio garantisce che le ragazze e le donne afghane siano coinvolte in tutti gli aspetti della catena di erogazione degli aiuti.

I fondi UE continueranno a essere erogati mediante le agenzie delle Nazioni Unite, la Banca mondiale e le organizzazioni non governative internazionali che operano sul campo.

Il sostegno finanziario mira a fornire assistenza di base al popolo afghano a seguito delle preoccupanti sfide che deve affrontare nel paese.

Fonte: sito della Commissione europea - Rappresentanza in Italia

Ucraina: prorogata la protezione temporanea per le persone in fuga fino a marzo 2025

Lo scorso 19 settembre, la Commissione europea ha proposto di prorogare ulteriormente la protezione temporanea per le persone in fuga dall'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina dal 4 marzo 2024 al 3 marzo 2025. Ciò fornirà certezza e sostegno a oltre 4 milioni di persone che godono di protezione in tutta l'UE.

Con decisione unanime degli Stati membri, il 4 marzo 2022, l'UE ha attivato la Direttiva sulla protezione temporanea, che è stata automaticamente prorogata di un anno.

La Commissione ritiene che i motivi per la concessione della protezione temporanea persistano e che la protezione dovrebbe pertanto essere prorogata in quanto risposta necessaria e opportuna all'attuale situazione di instabilità, che ancora non permette il rimpatrio sicuro e duraturo di coloro che beneficiano della protezione temporanea nell'UE.

Fonte: sito della Commissione europea - Rappresentanza in Italia

Accolto con favore l'accordo sulle nuove norme per fornire ai consumatori strumenti a favore della transizione verde

La Commissione europea accoglie con favore l'accordo politico raggiunto tra il Parlamento e il Consiglio europei sulle nuove norme dell'UE volte a fornire ai consumatori gli strumenti per agire a favore della transizione verde.

Come proposto dalla Commissione nel marzo 2022, le nuove norme modificano la Direttiva sulle pratiche commerciali sleali e la direttiva sui diritti dei consumatori affinché questi ultimi ricevano informazioni adeguate sulla durabilità e sulla riparabilità dei prodotti prima dell'acquisto.

Le nuove regole proteggono inoltre i consumatori dalle dichiarazioni ambientali inaffidabili o false e dalle pratiche di obsolescenza prematura.

Come passo successivo, il Parlamento e il Consiglio europei dovranno adottare formalmente l'accordo politico raggiunto.

Fonte: sito della Commissione europea - Rappresentanza in Italia

Horizon Europe: un'infografica sulle novità in tema di sfruttamento dei risultati progettuali

La Commissione europea ha pubblicato una nuova infografica sulle novità strategiche di *Horizon Europe* in materia di sfruttamento dei risultati progettuali.

La Commissione ha infatti intensificato gli sforzi per monitorare e seguire in modo più sistematico e rigoroso le strategie di exploitation dei risultati dei progetti finanziati.

Sono state previste regole aggiuntive per sostenere la standardizzazione delle tecnologie chiave, affrontare le emergenze pubbliche attuali e future ed estendere la capacità dei beneficiari nello sfruttamento dei risultati oltre la fine del progetto.

Per quanto riguarda la gestione della Proprietà Intellettuale, resta l'obbligo per ogni beneficiario di Horizon Europe di fare il possibile per sfruttare i risultati di cui è proprietario o per farli sfruttare da altri, in particolare attraverso il trasferimento e la concessione in licenza dei risultati.

Fonte: sito della Commissione europea

Eventi

Europe Direct Modena al *MoreJobs Career Day Unimore* 2023

Data: 05/10/2023, dalle 09.30 alle 17.00

Luogo: ModenaFiere, Viale Virgilio 70, Modena

MoreJobs Career Day Unimore offre a studenti e laureati la possibilità di incontrare le imprese, lasciare il proprio CV e, in alcuni casi, fare un colloquio preliminare.

Sarà inoltre possibile seguire le presentazioni aziendali per acquisire maggiori informazioni sulle realtà imprenditoriali presenti, le figure professionali ricercate, i processi di selezione e le opportunità di carriera.

Studenti e laureati, iscrivendosi all'evento, possono visionare i profili ricercati dalle aziende presenti ed inviare il proprio CV. Le imprese potranno in tal modo visionare in anticipo i CV dei candidati e fissare appuntamenti presso i loro corner.

Se siete interessati a conoscere quali sono i programmi dell'Unione europea a sostegno del volontariato, della formazione e del lavoro all'estero, rivolgetevi al corner EUROPE DIRECT Modena.

Fonte: sito del Comune di Modena - Centro Europe Direct

La scuola va in Europa

Data: dal 05/10/2023 al 07/10/2023

Luogo: Modena

Nell'ambito dell'evento "Prendersi cura delle nuove generazioni: la scuola va in città", informazioni, approfondimenti e una mostra per favorire l'educazione alla cittadinanza europea.

ATTIVITÀ SU APPUNTAMENTO

Orientamento su Erasmus+ 2021-2027

Per favorire i processi di internazionalizzazione delle scuole, un'esperta è a disposizione del personale docente per rispondere a quesiti, dubbi o anche solo per un confronto sul

programma Erasmus+ 2021-2027.

L'attività di consulenza viene svolta in presenza su appuntamento.

Prenota il colloquio

MOSTRA

Parliamo europeo

Mostra dedicata alle parole chiave dell'Europa. La mostra viene inaugurata in occasione del Festival della filosofia, dedicato al tema "parola". I visitatori potranno partecipare a quiz e giochi per sperimentare la propria conoscenza sui temi della mostra e sull'Unione europea. Il pannello intitolato "Sapere" è dedicato all'istruzione e all'Anno europeo delle competenze. Segui il <u>link</u> per saperne di più sulla mostra.

Accesso libero

SPORTELLO INFORMATIVO

Educare alla cittadinanza europea

Presentazione dei materiali e dei moduli didattici dedicati alle classi per avvicinare gli studenti all'Unione europea e a ciò che per loro significa in termini di diritti riconosciuti e opportunità. Segui il <u>link</u> per conoscere le attività didattiche.

Acceso libero

Fonte: sito del Comune di Modena - Centro Europe Direct

#ErasmusDays

Data: dal 09/10/2023 al 14/10/2023

Luogo: Unione europea

Dal 9 al 14 ottobre 2023 tornano gli *#ErasmusDays*, l'iniziativa, promossa dalle Agenzie nazionali Erasmus+ con il patrocinio della Commissione europea, con cui si celebra e si racconta il programma Erasmus attraverso numerosi eventi in tutta Europa.

Guidata dal motto "6 giorni per far risplendere l'Europa", questa 7a edizione degli ErasmusDays vuole mettere in luce la diversità culturale dell'Europa e le numerose opportunità di apprendimento che offre.

Nell'Anno europeo delle competenze, partecipare agli *ErasmusDays* è soprattutto un ottimo modo per promuovere la ricchezza della mobilità europea e i successi del programma Erasmus+. Si tratta di un'occasione unica per scoprire le opportunità di crescita offerte dal programma, condividere la propria esperienza Erasmus+ e diffondere i risultati dei progetti di successo realizzati.

Come per le passate edizioni, le tre Agenzie italiane Erasmus+ (Indire, Inapp e Agenzia italiana per la gioventù) invitano tutti i beneficiari del programma - scuole, istituzioni, università, centri di ricerca, organizzazioni, cooperative, associazioni, ONG, centri di formazione professionale ecc. - a partecipare attivamente all'iniziativa organizzando un evento targato #Erasmusdays. Sul sito delle Agenzie nazionali vengono fornite le indicazioni per coloro che intendono contribuire con un proprio evento e condividere la loro esperienza Erasmus+.

In questa occasione, l'Istituto Venturi e il Centro EUROPE DIRECT di Modena organizzano un pomeriggio dedicato alla condivisione delle esperienze vissute grazie all'accreditamento Erasmus dell'Istituto Venturi.

Arte, Inclusione, Green, ICT ed Europa saranno le parole chiave dell'evento. Studenti e personale scolastico forniranno testimonianze dirette.

Al termine, verranno consegnati gli attestati di frequenza delle mobilità Erasmus+ School 2023 e verrà annunciato il talentuoso vincitore del contest per il nuovo logo Erasmus+ Venturi.

Fonte: sito di EuropaFacile e del Comune di Modena - Centro Europe Direct

Grafting Cities: cultivating our common future

Data: dal 18/10/2023 al 20/10/2023

Luogo: Modena

Dal 18 al 20 ottobre 2023 l'Europa si incontra a Modena per discutere di sostenibilità e lotta al cambiamento climatico.

Nato dalla collaborazione con le Reti europee Climate Alliance ed Energy Cities, di cui il Comune di Modena fa parte da oltre vent'anni, l'evento *Grafting Cities: cultivating our common future* intende portare esempi tangibili della trasformazione di cui l'Europa necessita, esplorando come raggiungere gli obiettivi climatici in un contesto locale in continua evoluzione.

I rappresentanti delle città europee aderenti alle due Reti si riuniranno per plenarie di alto livello, workshop interattivi, eventi informali e preziose opportunità di networking, cui prenderanno parte anche stakeholder locali e nazionali, cittadini, per un numero stimato di 400 partecipanti.

Nella giornata del 19 ottobre 2023, presso la Chiesa della Fondazione Collegio San Carlo, si svolgeranno due momenti di grande rilievo, aperti al pubblico.

Al mattino, a partire dalle ore 10.00, è in programma una conferenza internazionale dedicata alle trasformazioni sostenibili in Europa, articolata in due tavoli di discussione.

Un primo panel proporrà esempi e buone pratiche di trasformazioni sostenibili già in atto nelle città d'Europa. Un secondo tavolo di discussione si concentrerà sulla transizione giusta, ovvero sull'accesso per tutti all'abitazione, al cibo, all'istruzione, ai trasporti, con il minimo impatto a livello climatico, cercando di capire come dovrebbe evolversi il rapporto tra città e imprese locali per conseguire l'obiettivo di una città climaticamente neutrale.

Al pomeriggio, a partire dalle ore 18.00, è in programma una conferenza pubblica dedicata alla città e incentrata sui temi della resilienza e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il programma completo dell'iniziativa è disponibile sul sito dell'evento

Fonte: sito del Comune di Modena - Europa e Relazioni internazionali

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali <u>Facebook</u>, <u>Twitter</u> e <u>Instagram</u>



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena